



astat info

Nr. **64**

09/2016

1. Oktober 2016 - Internationaler Tag der älteren Menschen

1° ottobre 2016 - Giornata inter- nazionale delle persone anziane

Der internationale Tag der älteren Menschen wird auf Beschluss der Vereinten Nationen vom 19. Dezember 1990 seit dem Jahr 1991 an jedem 1. Oktober begangen. Mit diesem Aktionstag sollen die Herausforderungen und Chancen des demografischen Wandels aufgezeigt, aber auch die Leistungen der Älteren und der Gewinn, den sie für das gesellschaftliche Zusammenleben darstellen, gewürdigt werden.

La Giornata internazionale delle persone anziane - introdotta con risoluzione delle Nazioni Unite del 19 dicembre 1990 - si celebra ogni 1° ottobre a partire dal 1991. Questa iniziativa intende mostrare le sfide e le opportunità del cambiamento demografico, ma anche riconoscere il contributo delle persone anziane ed il beneficio che rappresentano per la convivenza sociale.

Doch wer zählt eigentlich zu den „älteren“ Menschen? Die Vereinten Nationen verwenden keine einheitliche Definition, haben sich aber entschieden, den Schnitt bei mehr oder weniger 60 Jahren zu setzen. Ansonsten wird mit dem Zeitpunkt des „Älter Seins“ häufig die Grenze von 65 Jahren verbunden, jenem Alter, das normalerweise den Übergang ins Rentnerleben kennzeichnet.

Ma chi rientra effettivamente nella definizione di persona "anziana"? Le Nazioni Unite non utilizzano una definizione univoca, ma hanno deciso di porre la soglia intorno ai 60 anni. Di solito il limite della "terza età" viene associato al confine dei 65 anni, l'età che normalmente segna il passaggio alla vita da pensionati.

Bereits seit Jahren gewinnt die Gruppe der über 64-Jährigen immer mehr an Bedeutung. Die immer noch steigende Lebenserwartung (im Jahr 2014 beträgt sie in Südtirol 81,2 Jahre für die Männer und 85,5 Jahre für die Frauen) bedingt eine progressive Alterung der Gesellschaft. In vier Jahrzehnten ist die Anzahl der älteren Menschen von rund 43.500 im Jahr 1975 auf 100.000 im Jahr 2015 angewachsen. Die Folgen dieser Entwicklung sind auf dem Arbeitsmarkt, in der Wirtschaft, im Gesundheits- und Rentensystem deutlich zu spüren.

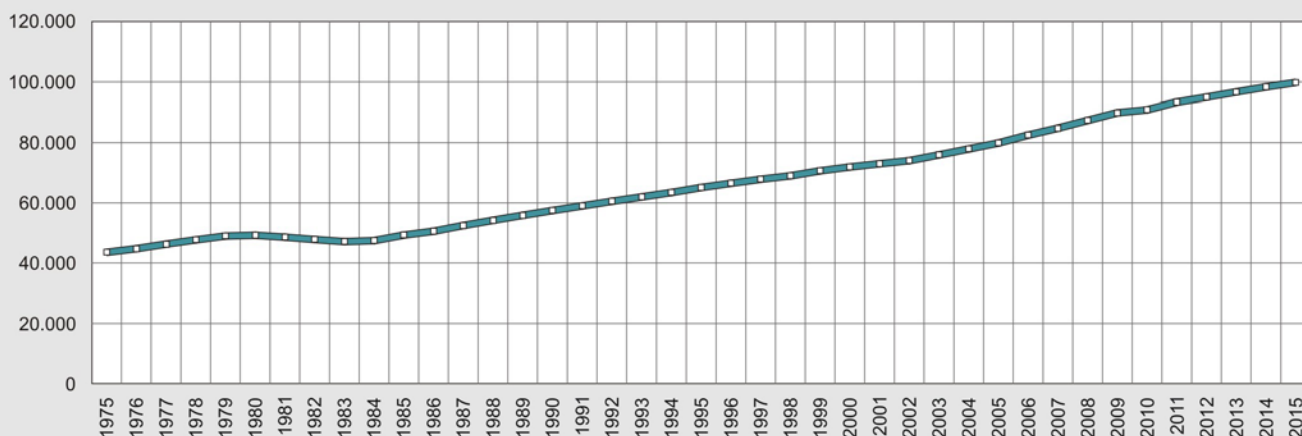
Il gruppo delle persone con oltre 64 anni ormai da anni acquista un peso sempre maggiore. La crescente aspettativa di vita (che per il 2014 in Alto Adige ammonta ad 81,2 anni per gli uomini e ad 85,5 anni per le donne) porta ad un progressivo invecchiamento della popolazione. In quattro decenni il numero delle persone anziane è cresciuto da circa 43.500 nel 1975 a 100.000 nel 2015. Le conseguenze di questa evoluzione si percepiscono nel mercato del lavoro, nell'economia, nel sistema sanitario ed in quello pensionistico.

Ansässige ältere Menschen - 1975-2015

Personen mit 65 Jahren und mehr

Persone anziane residenti - 1975-2015

Persone con 65 anni e più



Die Struktur der Bevölkerung gerät immer mehr aus dem Gleichgewicht: Während die über 64-Jährigen zahlenmäßig stark zulegen, nimmt die Gruppe der unter 15-Jährigen aufgrund stagnierender Geburtenraten im Verhältnis zur Gesamtbevölkerung ab.

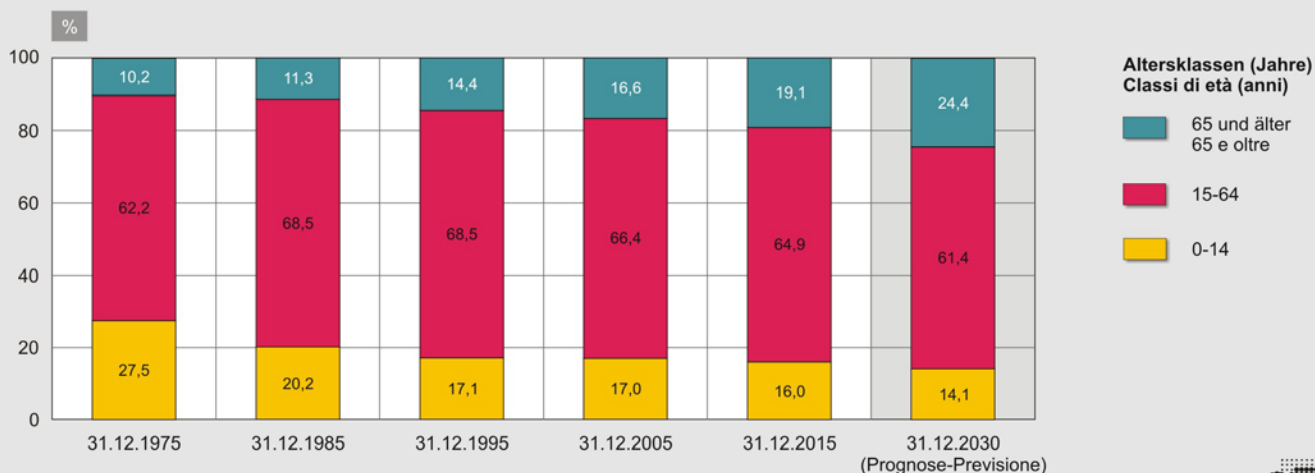
La struttura della popolazione è sempre più fuori equilibrio: mentre aumenta fortemente la classe di età superiore a 64 anni, la classe sotto i 15 anni di età diminuisce in rapporto alla popolazione totale a causa dei tassi di natalità stagnanti.

Bevölkerung nach großen Altersklassen - 1975-2030

Prozentuelle Verteilung

Popolazione residente per grandi classi di età - 1975-2030

Composizione percentuale

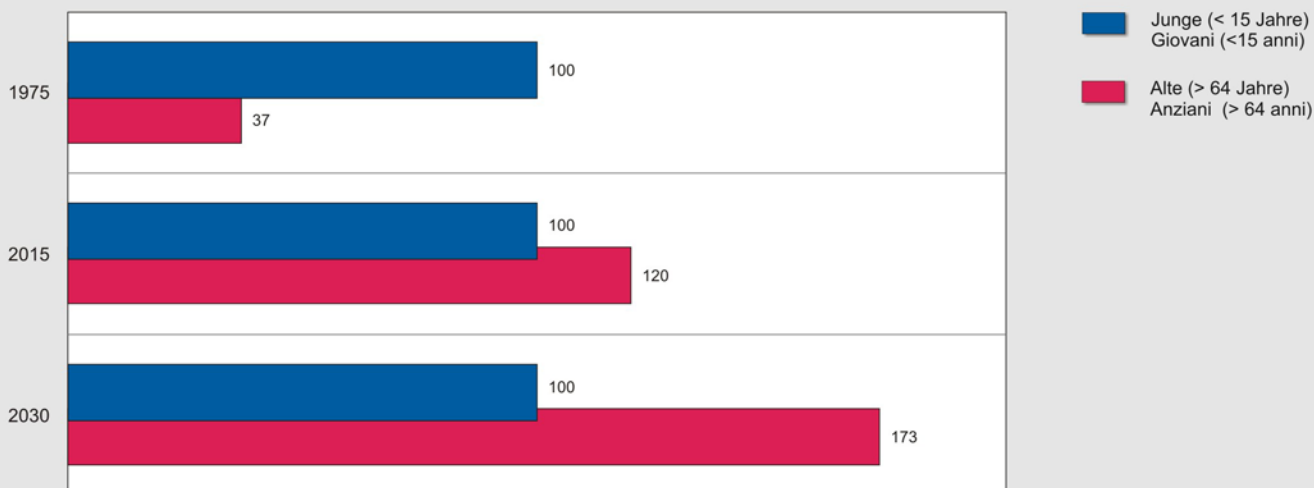


Ein aussagekräftiger Indikator für die Alterung einer Gesellschaft ist der sogenannte Altersstrukturkoeffizient: Er misst das Verhältnis zwischen alter (65 und mehr Jahre) und junger Bevölkerung (0 bis 14 Jahre), multipliziert mit 100. 1975 standen 100 jungen Menschen noch lediglich 37 ältere gegenüber, 2015 waren es bereits 120 und 2030 werden es voraussichtlich 173 sein.

Un indicatore significativo dell'invecchiamento della società è il cosiddetto indice di vecchiaia: esso misura il rapporto tra anziani (65 anni e oltre) e popolazione giovane (da 0 a 14 anni), moltiplicato per 100. Nel 1975 su 100 giovani c'erano appena 37 anziani, nel 2015 già 120 e nel 2030 presumibilmente saranno 173.

Altersstrukturkoeffizient - 1975, 2015 und 2030

Indice di vecchiaia - 1975, 2015 e 2030

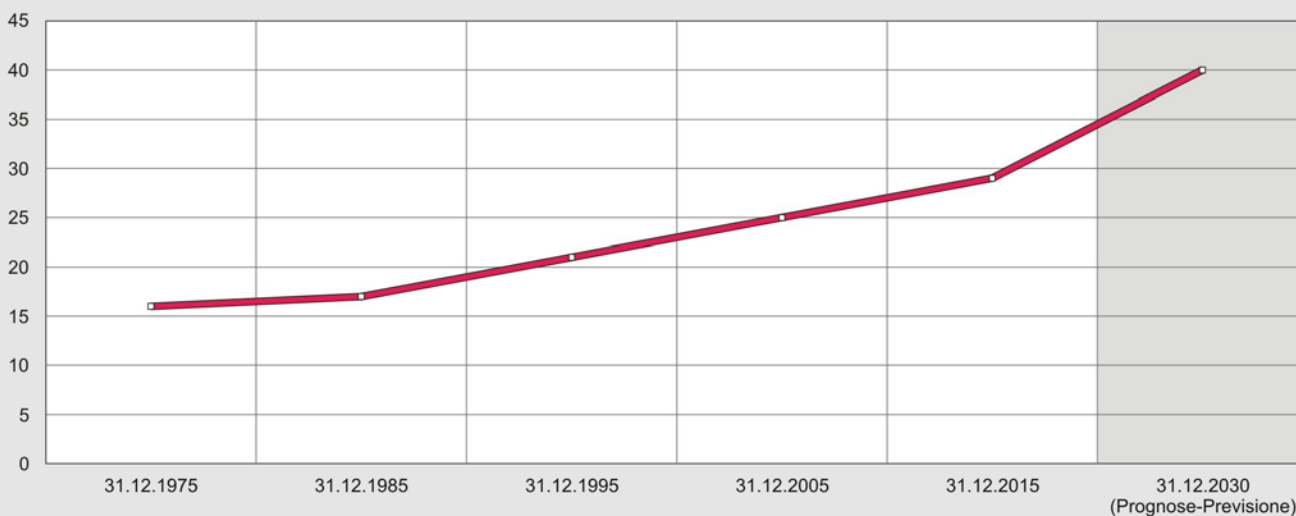


Zugleich schrumpft der Anteil der Personen im erwerbsfähigen Alter (15-64 Jahre), was den Druck auf diese Bevölkerungsschicht weiter ansteigen lässt. Der sogenannte Abhängigkeitskoeffizient der älteren Menschen bezeichnet das Verhältnis der wirtschaftlich abhängigen Altersgruppe der über 64-Jährigen zur Bevölkerung im erwerbsfähigen Alter. Dieser Indikator ist eine ungefähre Maßzahl dafür, wie viele potenzielle Erwerbspersonen für den Unterhalt der älteren Nichterwerbspersonen aufkommen müssen: 1975 entfielen auf 100 Erwerbsfähige 16 ältere Personen, im Jahr 2015 sind es 29 und im Jahr 2030 werden es voraussichtlich bereits 40 sein.

Allo stesso tempo continua a ridursi la percentuale di persone in età lavorativa (15-64 anni), il che aumenta la pressione su tale segmento della popolazione. Il cosiddetto indice di dipendenza delle persone anziane indica il rapporto tra il gruppo economicamente dipendente degli ultra 64enni e la popolazione in età lavorativa. Questo coefficiente indica quante persone anziane (65 anni e oltre) debbono essere sostenute da 100 persone in età lavorativa: nel 1975 dovevano essere mantenute 16 persone anziane, nel 2015 già 29 e nel 2030 saranno presumibilmente persino 40.

Abhängigkeitskoeffizient älterer Menschen - 1975-2030

Indice di dipendenza degli anziani - 1975-2030



Im Folgenden soll nun auf einige wichtige Lebensbereiche der älteren Menschen eingegangen werden: auf ihr soziales und familiäres Umfeld, eine eventuelle Erwerbstätigkeit, ihre Freizeit und nicht zuletzt ihre Zufriedenheit mit Familie und Freundeskreis, aber auch ganz allgemein mit dem Leben.

Di seguito vengono analizzati alcuni importanti ambiti della vita degli anziani: il loro ambiente sociale e familiare, l'eventuale attività lavorativa, il loro tempo libero e non da ultimo la loro soddisfazione rispetto alla famiglia e agli amici, ma anche più in generale, nei confronti della vita stessa.

Familien- und soziales Leben

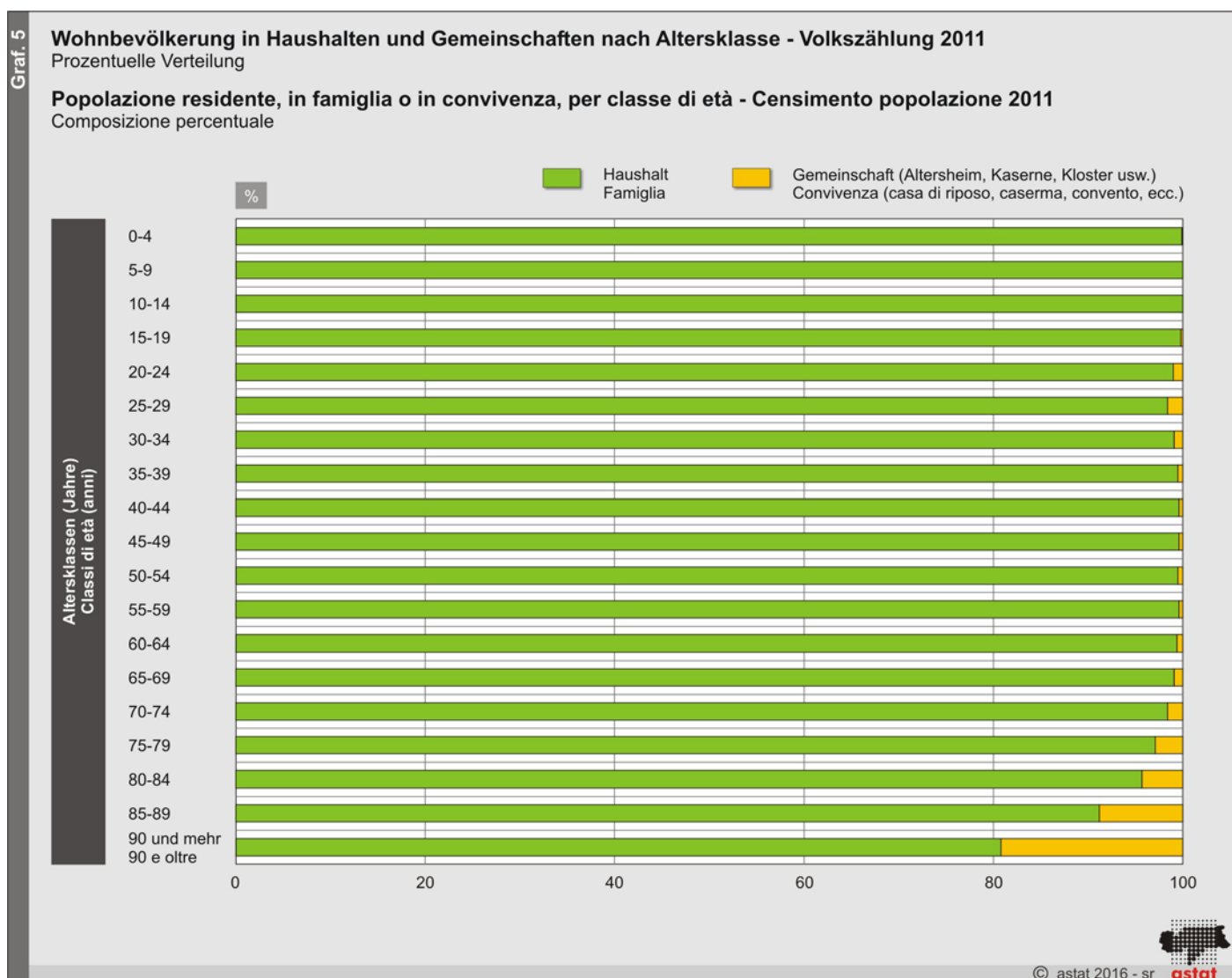
Ein erfülltes soziales Leben ist besonders im Alter von großer Bedeutung, um der Vereinsamung entgegen zu wirken und dem Menschen ein Gefühl der Zugehörigkeit und der Wertschätzung zu vermitteln.

Bis zum Alter von 70 Jahren leben fast alle Personen in einem Haushalt - entweder mit Angehörigen oder alleine. Erst danach beginnt der Anteil jener, welche in ein Alters- oder Pflegeheim umziehen, langsam anzusteigen. Von den über 90-Jährigen lebt nahezu jeder Fünfte in einer Gemeinschaftseinrichtung. Dieser Wert könnte aber etwas zu niedrig geschätzt sein, da der Wohnsitzwechsel vom Haushalt in ein Altersheim häufig erst verzögert durchgeführt wird.

Vita familiare e sociale

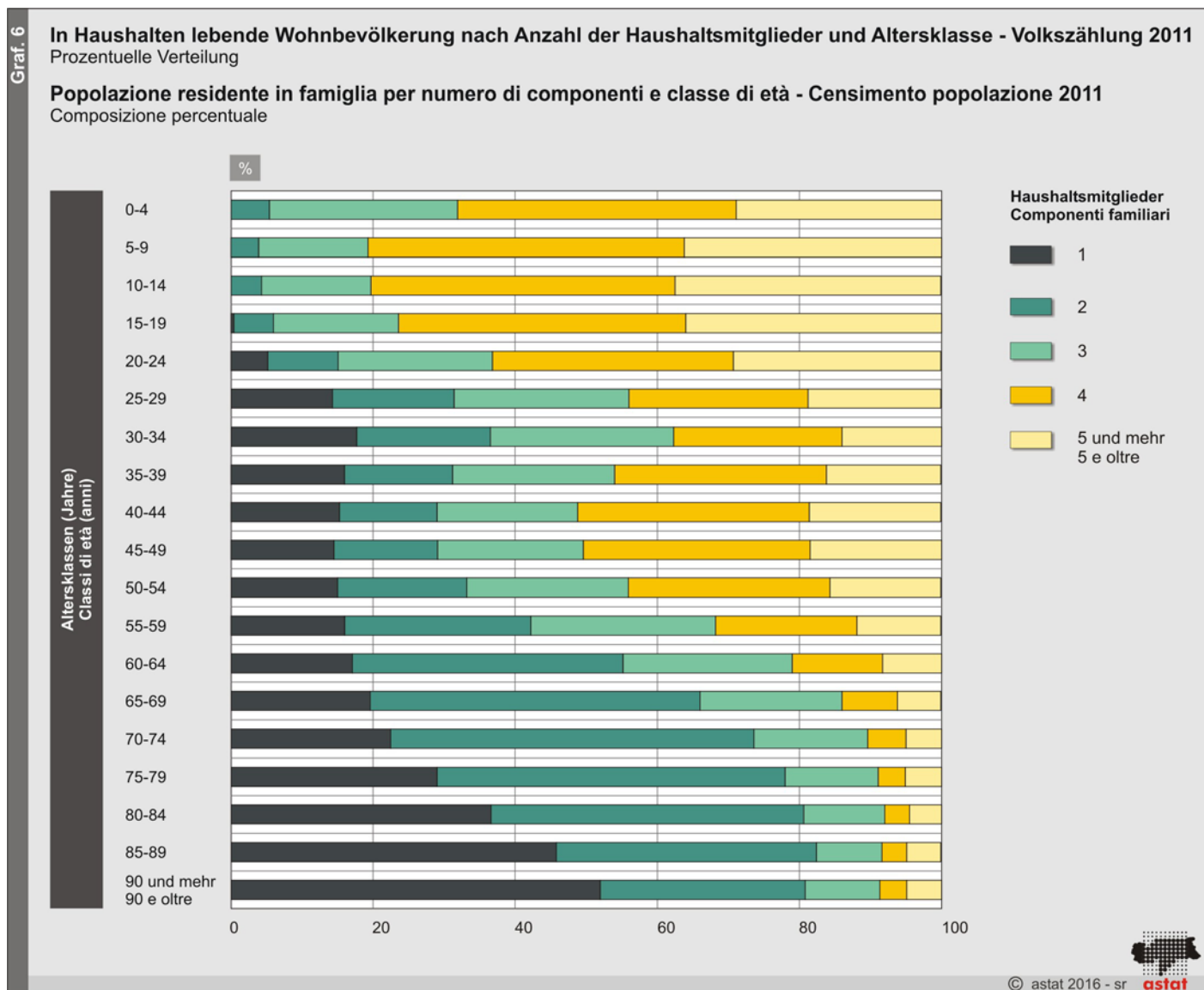
Una vita sociale soddisfacente in età anziana è di particolare importanza per contrastare l'isolamento e per dare alle persone un senso di appartenenza e di apprezzamento.

Fino all'età di 70 anni quasi tutte le persone vivono in famiglia - o con parenti o da sole. Solo dopo comincia a crescere la percentuale di coloro i quali si trasferiscono in casa di riposo oppure in casa di cura. Quasi un quinto degli ultranovantenni vive in una struttura assistenziale. Questa cifra però può essere anche sottostimata, poiché in alcuni casi il trasferimento di residenza dalla famiglia di origine alla casa di riposo avviene con un certo ritardo.



Betrachtet man nur die in Haushalten lebende Bevölkerung, so fällt besonders der starke Anstieg der Einpersonenhaushalte mit zunehmendem Alter ins Auge. Bereits jeder Fünfte der 65- bis 69-Jährigen lebt alleine, ab einem Alter von 90 mehr als jeder Zweite. Meist sind es die Frauen, die ihre Ehemänner überleben und alleine zurückbleiben: 39,4% der Frauen in der Altersklasse 65+ sind verwitwet, aber nur 9,8% der gleichaltrigen Männer.

Considerando la sola popolazione vivente in famiglia, risulta evidente il forte aumento dei nuclei familiari unipersonali. Circa un quinto delle persone tra i 65 ed i 69 anni vive da solo, dai 90 anni sono oltre la metà. La maggior parte di esse sono donne che sopravvivono ai propri mariti e restano sole. Il 39,4% delle donne nella classe d'età superiore ai 65 anni sono vedove, mentre i coetanei maschi vedovi sono solo il 9,8%.



Bildung

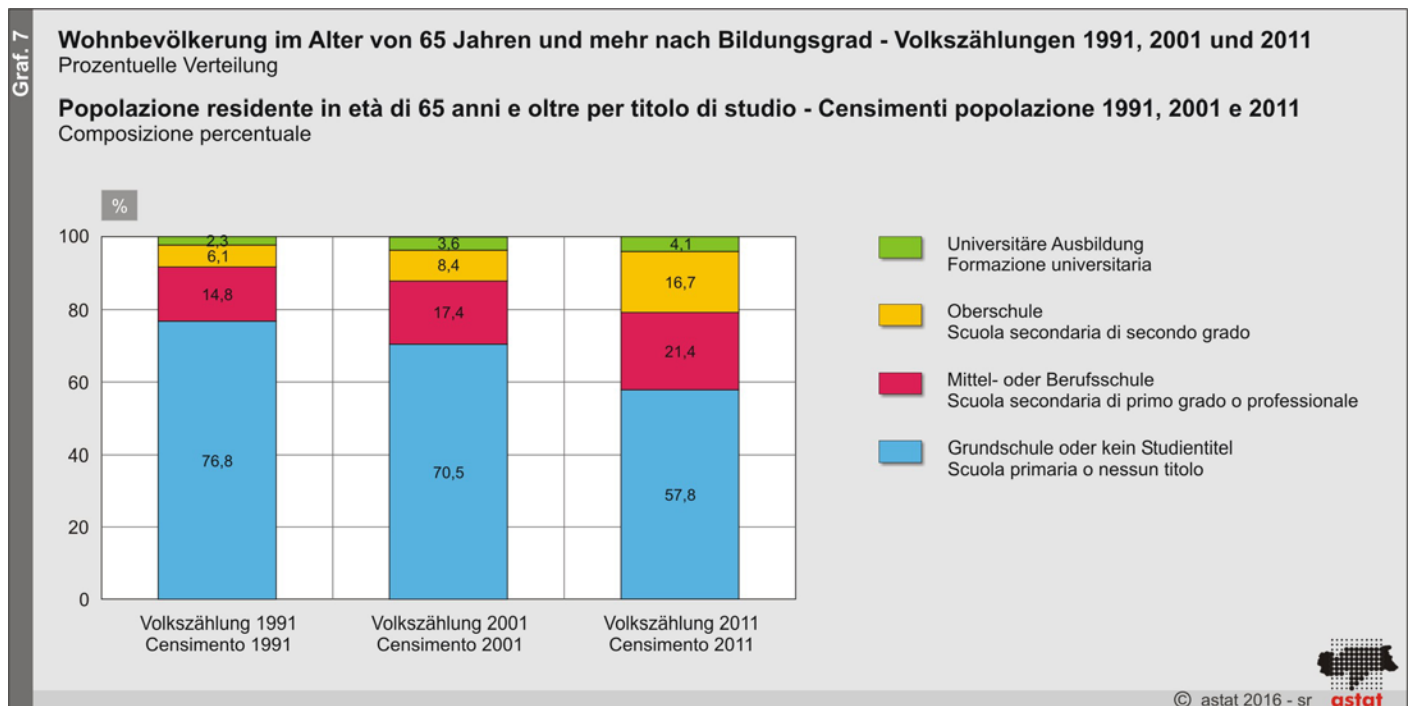
Zum Zeitpunkt der Volkszählung 2011 besitzen 3,8% der über 64-Jährigen einen Hochschulabschluss, 9,2% einen Oberschulabschluss, 29,2% haben die Mittelschule oder Berufsschule abgeschlossen und 57,8% höchstens die Grundschule. Anhand der Daten aus den letzten drei Volkszählungen wird der stetige Anstieg des Bildungsgrades deutlich: Kamen 1991 noch drei Viertel aller Senioren nicht über den Grundschulabschluss hinaus, hat sich der Anteil der Ober-

Istruzione

Al momento del censimento 2011, il 3,8% delle persone con almeno 64 anni è in possesso di un diploma di laurea, il 9,2% possiede un diploma di scuola secondaria, il 29,2% ha completato la scuola media o scuola professionale e il 57,8% al massimo la scuola elementare. Utilizzando i dati degli ultimi tre censimenti, il costante aumento del livello di istruzione è evidente: se nel 1991 ancora tre quarti della popolazione anziana aveva completato al massimo la scuola elementare, la

schulabsolventen im Zeitraum 1991-2011 fast verdreifacht. Der Anteil an Akademikern unter den Senioren nahm in den letzten 20 Jahren allerdings nur langsam zu.

percentuale di diplomati è quasi triplicata nel periodo 1991-2011. Anche la percentuale di laureati tra gli anziani si è incrementata negli ultimi 20 anni, ma piuttosto lentamente.



Analysiert man die Daten nach Geschlecht, wird deutlich, wie sehr die Frauen in puncto Bildung in den letzten Jahrzehnten aufgeholt haben: Zum Zeitpunkt der Volkszählung 2011 besitzen zwar nur 2,2% der über 64-jährigen Frauen einen universitären Abschluss (Männer: 6,6%), bei Miteinbeziehung der jün-

Analizzando i dati degli ultimi decenni per sesso, è evidente il sorpasso da parte delle donne sugli uomini nell'ambito dell'istruzione. Al momento del censimento 2011 solo il 2,2% delle donne sopra i 64 anni possiede una laurea (uomini 6,6%), con il sopraggiungere delle generazioni più giovani le donne nel frattempo però

Tab. 1

Wohnbevölkerung nach Geschlecht, Alter und Bildungsgrad - Volkszählungen 1991, 2001 und 2011
Popolazione residente per sesso, età e titolo di studio - Censimenti popolazione 1991, 2001 e 2011

	Volkszählung 1991 Censimento 1991	Volkszählung 2001 Censimento 2001	Volkszählung 2011 Censimento 2011	
Männer (65 Jahre und älter)				Maschi (65 anni e oltre)
Kein Studientitel oder Grundschule	72,2	65,2	50,7	Nessun titolo o scuola primaria
Mittel- oder Berufsschule	15,8	19,4	22,8	Scuola secondaria di primo grado o professionale
Oberschule	7,4	9,6	19,9	Scuola secondaria di secondo grado
Universitäre Ausbildung	4,7	5,7	6,6	Formazione universitaria
Frauen (65 Jahre und älter)				Femmine (65 anni e oltre)
Kein Studientitel oder Grundschule	79,7	74,2	63,1	Nessun titolo o scuola primaria
Mittel- oder Berufsschule	14,3	16,1	20,4	Scuola secondaria di primo grado o professionale
Oberschule	5,2	7,6	14,4	Scuola secondaria di secondo grado
Universitäre Ausbildung	0,8	2,1	2,2	Formazione universitaria
Männer (25 Jahre und älter)				Maschi (25 anni e oltre)
Kein Studientitel oder Grundschule	39,3	27,0	18,0	Nessun titolo o scuola primaria
Mittel- oder Berufsschule	37,7	41,3	32,0	Scuola secondaria di primo grado o professionale
Oberschule	16,8	23,0	38,7	Scuola secondaria di secondo grado
Universitäre Ausbildung	6,1	8,6	11,3	Formazione universitaria
Frauen (25 Jahre und älter)				Femmine (25 anni e oltre)
Kein Studientitel oder Grundschule	48,1	34,1	23,5	Nessun titolo o scuola primaria
Mittel- oder Berufsschule	31,9	33,6	27,7	Scuola secondaria di primo grado o professionale
Oberschule	16,8	24,7	36,7	Scuola secondaria di secondo grado
Universitäre Ausbildung	3,2	7,7	12,0	Formazione universitaria

geren Generationen aber haben die Frauen inzwischen die Männer sogar überholt. In der Altersgruppe der über 25-Jährigen beträgt der Anteil der Universitätsabsolventen unter den Frauen 12,0%, unter den Männern 11,3%.

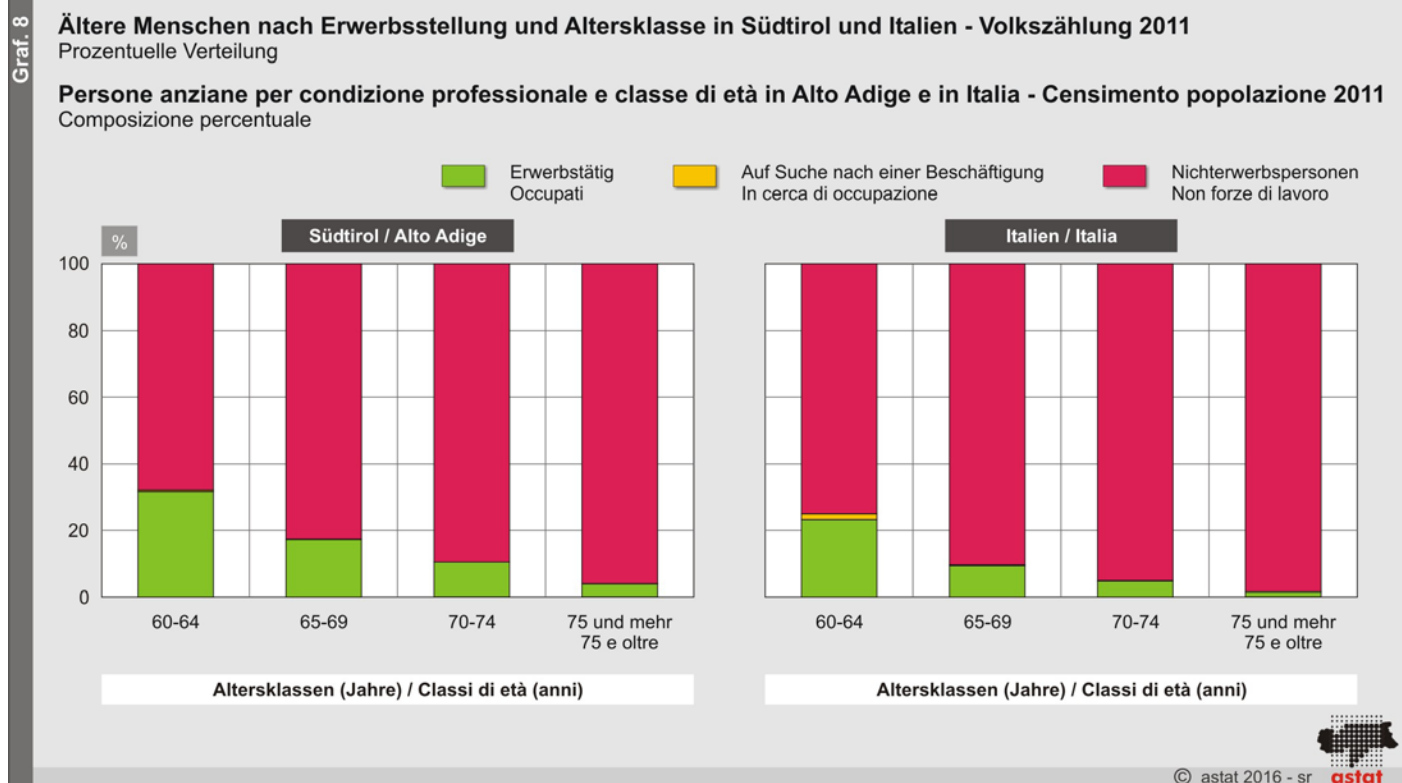
hanno addirittura superato gli uomini. Nella classe di età sopra i 25 anni, la percentuale di laureati ammonta al 12,0% tra le donne ed all'11,3% tra gli uomini.

Erwerbstätigkeit

Laut Volkszählung 2011 steht knapp ein Drittel der 60- bis 64-Jährigen noch im Erwerbsleben. Mit zunehmendem Alter reduziert sich dieser Anteil kontinuierlich. Aber sogar noch jeder zehnte 70- bis 74-jährige Südtiroler geht einer Beschäftigung nach - italienweit sind es weit weniger (4,7%). Zurückzuführen ist dies sowohl auf die traditionell starken Wirtschaftssektoren (Landwirtschaft und Tourismus) als auch auf die Struktur der Betriebe (häufig Familienbetriebe), die einen längeren Verbleib im Erwerbsleben begünstigen. Zwischen 2011 und 2015 ist die Erwerbsquote der 60- bis 64-Jährigen aufgrund der Fornero-Reform stark gesunken und beträgt bei den Männern 48,3% und bei den Frauen 29,9%.

Attività lavorativa

Al censimento 2011 quasi un terzo delle persone di età compresa tra i 60 ed i 64 anni esercita ancora un'attività lavorativa, con l'aumentare dell'età tale percentuale si riduce in modo costante. Un decimo degli altoatesini tra 70 e 74 anni continua però a lavorare - a livello italiano la relativa percentuale è molto minore (4,7%). Ciò è da ricondursi sia ai settori economici tradizionalmente forti (agricoltura e turismo), sia alla struttura delle imprese (spesso a carattere familiare) che favoriscono una vita lavorativa più lunga. Dal 2011 al 2015, a seguito della riforma Fornero, il tasso di attività per le persone tra i 60 ed i 64 anni ha subito una forte impennata, raggiungendo il 48,3% per i maschi ed il 29,9% per le donne.



Finanzielle Lage

Die wirtschaftliche Situation von Haushalten mit einer älteren Bezugsperson ist um einiges schlechter als jene eines jüngeren Haushaltes: Das jährliche durchschnittliche Nettoeinkommen einer alleinlebenden, mindestens 65 Jahre alten Person beträgt laut der

Situazione finanziaria

La situazione finanziaria delle famiglie con una persona di riferimento anziana è peggiore rispetto a quella delle famiglie più giovani. Il reddito medio annuo netto di una persona di oltre 64 anni che vive sola ammonta a 19.387 euro, secondo l'ultimo studio sul reddito⁽¹⁾. In

letzten Einkommensstudie⁽¹⁾ 19.387 Euro. Zum Vergleich: Eine alleinlebende Person, die jünger als 65 ist, verfügt über 24.181 Euro im Jahr. Aber nicht nur alleinlebende Personen, sondern auch Paare, bei denen die Bezugsperson älter als 64 Jahre ist, stehen wirtschaftlich schlechter da als jüngere Paare: Ihr Äquivalenzeinkommen beträgt 21.639 Euro im Gegensatz zu 26.498 Euro, welche kinderlosen Paaren unter 65 Jahren zur Verfügung stehen.

Als armutsgefährdet gelten Haushalte, die ein äquivalentes Jahreseinkommen erzielen, welches weniger als 60% des in Südtirol ermittelten Medianeinkommens beträgt. Aus dieser Berechnung resultiert eine Armutsgefährdungsschwelle von 11.880 Euro, unter der im Jahr 2013 (letzte verfügbare Daten) 16,6% aller Südtiroler Haushalte liegen. Von diesen sind alleinlebende Personen über 64 Jahren am stärksten betroffen: 33,8% dieser Haushalte sind armutsgefährdet.

Dies gilt insbesondere für ältere Frauen, die aufgrund ihrer schlechteren Rentenversorgung (die Rente macht den größten Anteil der Einkünfte aus) mit weit aus geringeren Mitteln auskommen müssen.

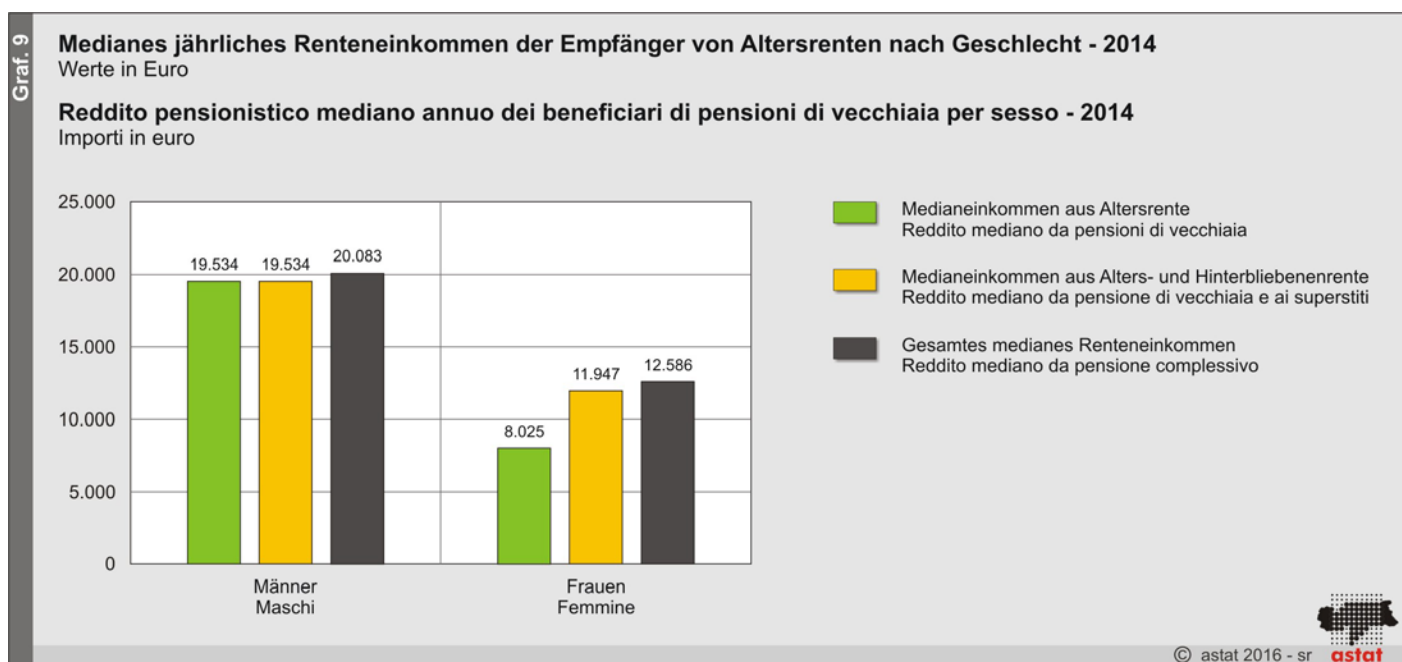
Ein Blick auf die Daten der Altersrente (diese ist die wichtigste Rentenart, da sie bei weitem die am häufigsten ausbezahlte Rente ist) macht dies deutlich: Von den derzeitigen Rentenempfängern im Alter von 65 Jahren und mehr sind zwar 47,8% Männer und 52,2% Frauen, aber obwohl die Frauen in der Mehrzahl sind, erhalten sie doch nur 40,4% des (Alters-) Rentenvolumens. Betrachtet man ausschließlich die Altersrente, so liegt das mediane Bruttoeinkommen der männlichen Rentenempfänger bei 19.534 Euro, jenes der Frauen hingegen bei 8.025 Euro, d.h. es beträgt weniger als die Hälfte. Häufig beziehen ältere Personen aber mehr als eine Rente, beispielsweise

confronto, una persona sola con meno di 65 anni di età dispone di 24.181 euro all'anno. Ma non solo i single, anche le coppie in cui la persona di riferimento ha più di 64 anni, stanno peggio a livello economico rispetto a quelle più giovani. Il loro reddito equivalente è pari a 21.639 euro contro i 26.498 euro di cui dispongono le coppie senza figli al di sotto dei 65 anni di età.

Le famiglie che raggiungono un reddito annuo equivalente inferiore al 60% del reddito mediano dell'Alto Adige sono considerate a rischio di povertà. Questo calcolo si traduce in una soglia di povertà di 11.880 euro, al di sotto della quale nel 2013 (ultimi dati disponibili) si trovava il 16,6% di tutte le famiglie altoatesine. Tra queste le più colpite sono quelle composte da persone di età superiore a 64 anni che vivono da sole: il 33,8% di queste famiglie sono a rischio di povertà.

Ciò è vero particolarmente per le donne anziane, che devono vivere con molte meno risorse a causa della loro peggiore situazione previdenziale (la pensione rappresenta la maggior parte delle entrate).

Uno sguardo sui dati della pensione di vecchiaia (è il tipo più importante di pensione, perché è di gran lunga la più comune delle pensioni erogate) lo rende evidente: tra gli attuali beneficiari di una rendita, in età superiore ai 64 anni, il 47,8% sono uomini ed il 52,2% donne. Ma anche se le donne sono in maggioranza, esse ricevono solo il 40,4 % del volume delle pensioni (di vecchiaia). Considerando solo la pensione di vecchiaia, il reddito lordo mediano di pensionati di sesso maschile ammonta a 19.534 euro, quello delle donne invece a 8.025 euro, ovvero meno della metà. Spesso le persone anziane percepiscono più di una pensione, come ad esempio la pensione di reversibilità. Grazie a



(1) ASTAT-Schriftenreihe Nr. 213 „Einkommens- und Vermögensverhältnisse der Haushalte in Südtirol 2013-2014“
Collana ASTAT n. 213 "Situazione reddituale e patrimoniale delle famiglie in Alto Adige - 2013-2014"

noch eine Hinterbliebenenrente. Dank dieser steigt das mediane Einkommen der Frauen auf 11.947 Euro, jenes der Männer bleibt hingegen unverändert, da die Männer seltener ihre Ehefrauen überleben. In jedem Fall aber liegt das Renteneinkommen der Männer deutlich über jenem der Frauen, egal, ob nur die Altersrente oder auch zusätzliche Rentenbezüge betrachtet werden.

Lebensstil und Freizeitgestaltung

Das Einkommen beeinflusst maßgeblich den Lebensstil und die Möglichkeiten der Freizeitgestaltung, wie beispielsweise das Reisen. Mehr als ein Drittel (37,7%) der über 64-Jährigen unternimmt zumindest ein Mal im Jahr eine Reise (mit wenigstens vier Übernachtungen). Erst ab 75 Jahren nimmt die Reiselust deutlich ab: rund 70% fahren überhaupt nicht mehr in den Urlaub, während von den 65- bis 74-Jährigen lediglich 56,7% zu Hause bleiben.

Kulturell sind die Senioren noch sehr aktiv: 29,4% besuchten im Jahr vor der Befragung (Mehrzweckerhebung der Haushalte, Dreijahresdurchschnitt 2013-2015) eine Theatervorstellung, 28,0% ein Museum oder eine Ausstellung, 25,6% eine Musikveranstaltung, 21,3% ein klassisches Konzert und 14,7% eine sportliche Veranstaltung. Ins Kino gehen 15,1% der 65- bis 74-Jährigen, aber nur mehr 6,4% der über 74-Jährigen. Allgemein ist ein deutlicher Abfall des kulturellen Interesses ab einem Alter von 75 Jahren zu bemerken. Lediglich beim Besuch der Heiligen Messe liegen die älteren Jahrgänge vorne: 55,6% der 75-Jährigen und Älteren gehen wöchentlich in die Kirche, von den 65- bis 74-Jährigen sind es 50,3%.

Freunde bleiben auch im Alter ein wichtiger Bestandteil des Lebens: 66,2% der 65- bis 74-Jährigen treffen befreundete Personen mindestens ein Mal in der Woche, aber auch 57,3% der über 74-Jährigen geben noch wöchentliche Treffen mit Freunden an.

Der Großteil ist auch gesellschaftlich bzw. politisch interessiert: 86,3% der über 64-Jährigen liest mindestens ein Mal in der Woche eine Tageszeitung und 56,1% sprechen wöchentlich über Politik.

Die neuen Medien scheinen auch in der Gruppe der Senioren langsam angekommen zu sein: Jeder fünfte über 64-Jährige (21,6%) nutzt zumindest gelegentlich das Internet (65- bis 74-Jährige: 30,7%, über 74-Jährige: 10,5%), hauptsächlich für die E-Mail-Kommunikation und das Telefonieren über Internet. 78,4% der über 64-Jährigen benutzen das Internet nie - der entsprechende Prozentsatz betrug im Jahr 2008 noch rund 92%.

Auch die Nutzung des PCs im Allgemeinen hat sich in dieser Altersgruppe deutlich erhöht: Waren es 2008

ciò, il reddito medio delle donne sale a 11.947 euro, quello degli uomini rimane invariato in quanto gli uomini raramente sopravvivono alle proprie mogli. In ogni caso, il reddito di pensione degli uomini è significativamente superiore a quello delle donne, sia che si consideri la sola pensione di vecchiaia sia considerando le ulteriori prestazioni pensionistiche.

Stile di vita ed attività ricreative

Il reddito influenza significativamente lo stile di vita e le opportunità per le attività ricreative, come ad esempio viaggiare. Oltre un terzo (37,7%) delle persone con più di 64 anni intraprende almeno una volta all'anno un viaggio (con almeno 4 pernottamenti). Solamente dai 75 anni in poi la voglia di viaggiare scende in maniera evidente: circa il 70% delle persone non va più in vacanza, mentre nella classe di età tra i 65 e i 74 anni solo il 56,7% rimane a casa.

Gli anziani culturalmente sono ancora molto attivi: il 29,4% ha assistito ad uno spettacolo teatrale l'anno prima dell'indagine (indagine multiscopo sulle famiglie, valore medio 2013-2015), il 28,0% ha visitato un museo o una mostra, il 25,6% ha presenziato ad un evento musicale, il 21,3% ad un concerto di musica classica e il 14,7% ad un evento sportivo. Il 15,1% delle persone dai 65 ai 74 anni di età va al cinema, nella fascia d'età oltre i 74 anni tale percentuale scende al 6,4%. In generale si nota un calo significativo dell'interesse culturale a partire dall'età di 75 anni. La classe più anziana sopravanza quella più giovane solo nelle presenze alla Santa Messa: il 55,6% delle persone con almeno 75 anni di età va ogni settimana in chiesa, mentre dai 65 ai 74 anni di età tale percentuale è del 50,3%.

Gli amici costituiscono una importante parte della vita anche durante la vecchiaia: il 66,2% delle persone tra i 65 ed i 74 anni incontra amici almeno una volta alla settimana, ma anche il 57,3% degli ultra 74enni ha ancora incontri settimanali con amici.

La maggior parte inoltre è interessata alla politica ed alla società: l'86,3% delle persone con più di 64 anni legge almeno una volta a settimana un quotidiano ed il 56,1% parla settimanalmente di politica.

I nuovi media sembrano entrare lentamente anche nella vita delle persone anziane: una persona su cinque (21,6%) degli ultra-64enni usa almeno occasionalmente Internet (da 65 a 74 anni di età: 30,7%, oltre i 74 anni: 10,5%), principalmente per la comunicazione e-mail e la telefonia via Internet. Il 78,4% delle persone con oltre 64 anni non ha mai utilizzato Internet - la percentuale corrispondente nel 2008 era ancora intorno al 92%.

Anche l'uso del PC in generale è aumentato in modo significativo in questa fascia di età: nel 2008 solo il

noch lediglich 10% der über 64-Jährigen, welche zumindest gelegentlich den PC nutzten, so sind es nun schon fast ein Viertel (24,6%).

10% delle persone oltre 64 anni di età utilizzava almeno occasionalmente il PC, adesso sono quasi un quarto (24,6%).

Das Handy oder Smartphone wird von drei Vierteln aller über 64-Jährigen manchmal oder regelmäßig benutzt (40% benutzen es täglich), lediglich ein Viertel verwendet keines.

Il telefono cellulare o lo smartphone viene utilizzato, a volte o regolarmente, da tre quarti delle persone con più di 64 anni (40% lo utilizza quotidianamente), solo un quarto non ne utilizza uno.

Tab. 2

Kulturelle und soziale Aktivitäten der Senioren - 2013-2015

Prozentwerte; Dreijahresdurchschnitt

Attività culturali e sociali delle persone anziane - 2013-2015

Valori percentuali; media triennale

	Alter (Jahre) / Età (anni)			
	65-74	75 und mehr 75 e oltre	Insgesamt (65 und mehr) Totale (65 e oltre)	
Urlaub in den letzten 12 Monaten (mindestens vier Übernachtungen)				Vacanza negli ultimi 12 mesi (almeno 4 pernottamenti)
Nie	56,7	69,5	62,3	Mai
Ein Mal	23,5	23,6	23,6	Una volta
Zwei Mal	7,5	3,9	5,9	2 volte
Drei Mal	7,4	2,1	5,1	3 volte
Vier Mal	2,1	0,9	1,6	4 volte
Fünf Mal oder öfter	2,7	-	1,5	5 volte o più
Theaterbesuch in den letzten 12 Monaten				Teatro negli ultimi 12 mesi
Nein	63,6	79,1	70,6	No
Ja	36,4	20,9	29,4	Sì
Besuch eines klassischen Konzertes in den letzten 12 Monaten				Concerti di musica classica negli ultimi 12 mesi
Nein	72,9	85,8	78,7	No
Ja	27,1	14,2	21,3	Sì
Besuch einer anderen Musikveranstaltung in den letzten 12 Monaten				Altri concerti negli ultimi 12 mesi
Nein	68,3	81,6	74,4	No
Ja	31,7	18,4	25,6	Sì
Besuch einer Sportveranstaltung in den letzten 12 Monaten				Spettacoli sportivi negli ultimi 12 mesi
Nein	79,7	92,0	85,3	No
Ja	20,3	8,0	14,7	Sì
Besuch eines Museums oder einer Ausstellung in den letzten 12 Monaten				Musei o mostre negli ultimi 12 mesi
Nein	63,0	82,9	72,0	No
Ja	37,0	17,1	28,0	Sì
Besuch einer Kinovorführung in den letzten 12 Monaten				Cinema negli ultimi 12 mesi
Nein	84,9	93,6	88,9	No
Ja	15,1	6,4	11,1	Sì
Gehen Sie in die Kirche?				Si reca in luogo di culto?
Täglich	1,0	2,6	1,7	Tutti i giorni
Ein paar Mal in der Woche	7,1	15,8	11,0	Qualche volta alla settimana
Ein Mal in der Woche	42,2	37,2	40,0	Una volta in settimana
Ein paar Mal im Monat	16,3	10,5	13,7	Qualche volta al mese
Ein paar Mal im Jahr	24,5	18,5	21,8	Qualche volta l'anno
Nie	8,9	15,4	11,8	Mai
Wie oft treffen Sie Ihre Freunde in der Freizeit?				Vede gli amici nel tempo libero
Mindestens ein Mal in der Woche	66,2	57,3	62,2	Almeno una volta in settimana
Weniger als ein Mal in der Woche	33,8	42,7	37,8	Meno di una volta in settimana
Lesen Sie zumindest ein Mal in der Woche eine Tageszeitung?				Legge quotidiani almeno settimanalmente?
Nein	9,8	18,7	13,7	No
Ja	90,2	81,3	86,3	Sì
Sprechen Sie über Politik?				Parla di politica
Täglich	25,5	21,1	23,5	Tutti i giorni
Ein paar Mal in der Woche	31,4	19,8	26,2	Qualche volta alla settimana
Ein Mal in der Woche	5,8	7,0	6,4	Una volta in settimana
Ein paar Mal im Monat	14,4	9,0	12,0	Qualche volta al mese
Ein paar Mal im Jahr	8,1	10,9	9,4	Qualche volta l'anno
Nie	14,7	32,2	22,5	Mai

Kulturelle und soziale Aktivitäten der Senioren - 2013-2015

Prozentwerte; Dreijahresdurchschnitt

Attività culturali e sociali delle persone anziane - 2013-2015

Valori percentuali; media triennale

	Alter (Jahre) / Età (anni)			
	65-74	75 und mehr 75 e più	Insgesamt (65 und mehr) Totale (65 e più)	
Internet-Nutzung				Uso di internet
Täglich	11,7	3,8	8,1	Tutti i giorni
Wöchentlich	12,3	4,1	8,6	Settimanalmente
Weniger als ein Mal in der Woche	3,9	0,7	2,5	Meno di 1 volta alla settimana
Vor mehr als drei Monaten	2,8	1,9	2,4	Oltre 3 mesi fa
Nie	69,3	89,5	78,4	Mai
PC-Benutzung				Uso del PC
In den letzten drei Monaten	28,0	7,7	18,9	Negli ultimi 3 mesi
Vor über drei Monaten	7,5	3,6	5,8	Più di 3 mesi fa
Nie	64,5	88,7	75,3	Mai
Nutzung Handy oder Smartphone				Uso di cellulare o smartphone
Täglich	48,8	28,7	39,8	Tutti i giorni
Manchmal	36,3	33,3	35,0	Qualche volta
Nie	15,0	38,0	25,2	Mai
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	Totale

Quelle: ISTAT, Mehrzweckerhebung der Haushalte

Fonte: ISTAT, Indagine multiscopo sulle famiglie

Gesundheitszustand und Zufriedenheit

Die Gesundheit spielt in jeder Lebensphase eine bedeutende Rolle, im Alter jedoch entscheidet sie über ein selbstbestimmtes Leben oder ein Leben in Abhängigkeit. Rund 60% der über 64-Jährigen bezeichnen ihren Gesundheitszustand noch als gut oder sehr gut, erst ab 75 ist mehr als die Hälfte damit nicht mehr zufrieden. 59% der über 74-Jährigen leiden an einer chronischen Krankheit, was die Lebensqualität stark beeinträchtigen kann.

Eng verbunden mit dem Gesundheitszustand sind Ernährung und Sport: Etwas mehr als die Hälfte der über 64-Jährigen ist übergewichtig und nur etwa jeder Fünfte treibt regelmäßig Sport. Insgesamt ist aber etwa jeder dritte ältere Mensch zumindest ab und zu noch sportlich aktiv.

Die große Bedeutung des Gesundheitszustandes für die Lebenszufriedenheit wird anhand der letzten Grafik deutlich: 71,0% jener, welche mit ihrem Leben sehr zufrieden sind (8-10 Punkte auf einer Skala von 0=überhaupt nicht zufrieden bis 10=sehr zufrieden), beschreiben ihre gesundheitliche Verfassung als „gut“ bzw. „sehr gut“. Dies unterstreicht einmal mehr die Wichtigkeit der Bestrebungen der EU-Gesundheitspolitik, die sogenannten „gesunden Lebensjahre“ (jene Lebensspanne, die einer Person voraussichtlich ohne Beeinträchtigungen durch Krankheit oder Behinderung bevorstehen) in Zukunft weiter zu erhöhen. Dies würde nicht nur die Lebensqualität des Einzelnen verbessern, sondern auch die öffentlichen Gesundheitsausgaben eindämmen und einen längeren Verbleib im Arbeitsleben ermöglichen.

Stato di salute e soddisfazione

La salute riveste un ruolo importante in ogni fase della vita, ma nella vecchiaia può determinare se la vita sarà autonoma oppure in situazione di dipendenza. Circa il 60% degli individui con più di 64 anni descrive il proprio stato di salute ancora come buono o molto buono, solo dopo i 75 anni più della metà non è più soddisfatta della propria salute. Il 59% delle persone con più di 74 anni soffre di una malattia cronica, che può pregiudicare fortemente la qualità della vita.

L'alimentazione e lo sport sono strettamente legati allo stato di salute: poco più della metà delle persone con più di 64 anni è sovrappeso e solo circa un quinto pratica regolarmente sport. Nel complesso tuttavia circa un terzo delle persone anziane è attivo quantomeno in maniera saltuaria.

L'importanza dello stato di salute sulla soddisfazione di vita è evidenziata dall'ultimo grafico: il 71,0% di coloro che sono soddisfatti della propria vita (8-10 punti su una scala che va da 0=per nulla soddisfatto a 10=molto soddisfatto), valutano il proprio stato di salute come "buono" o "molto buono". Questo sottolinea ulteriormente l'importanza degli sforzi della politica sanitaria dell'UE per aumentare ulteriormente in futuro la quantità dei cosiddetti "anni di vita in buona salute" (l'arco temporale che una persona prevedibilmente vive senza menomazione dovuta a malattia o a disabilità). Ciò consentirebbe non solo di migliorare la qualità di vita degli individui, ma anche di frenare la spesa pubblica e di consentire una vita lavorativa più lunga.

Gesundheitszustand und Zufriedenheit der Senioren - 2013-2015

Prozentwerte; Dreijahresdurchschnitt

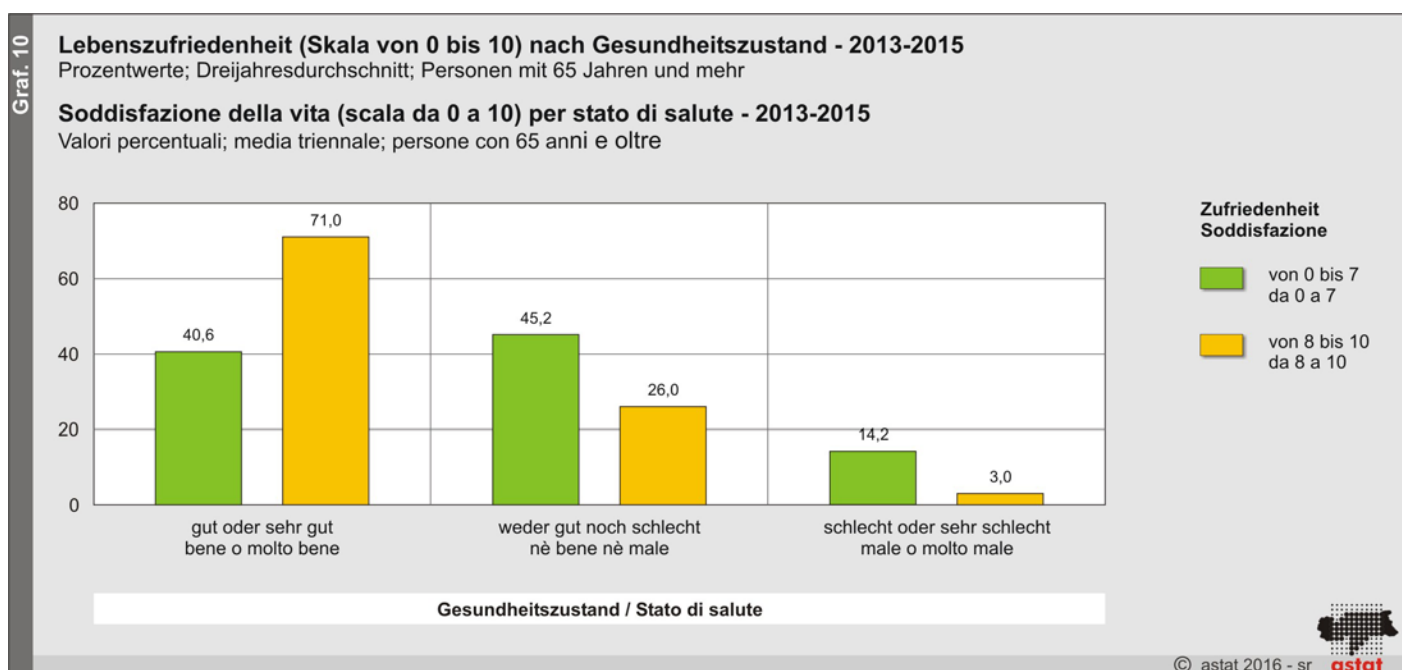
Stato di salute e soddisfazione delle persone anziane - 2013-2015

Valori percentuali; media triennale

	Alter (Jahre) / Et� (anni)			
	65-74	75 und mehr 75 e oltre	Insgesamt (65 und mehr) Totale (65 e oltre)	
Wie ist Ihr Gesundheitszustand?				Come va la salute?
Sehr gut	12,4	3,7	8,5	Molto bene
Gut	56,2	45,4	51,4	Bene
Weder gut noch schlecht	27,4	40,2	33,1	N� bene n� male
Schlecht	3,6	9,5	6,2	Male
Sehr schlecht	0,4	1,3	0,8	Molto male
Leiden Sie an chronischen Krankheiten?				� affetto da malattie croniche?
Nein	57,3	41,0	49,9	No
Ja	42,7	59,0	50,1	S�
Betreiben Sie Sport?				Pratica sport?
Regelm�sig	30,6	11,1	21,9	Con continuit�
Manchmal	13,0	9,1	11,3	Saltuariamente
Nie	56,4	79,8	66,8	Mai
BMI (K�rpermasseindex)				BMI (Indice di massa corporea)
Normalgewicht	49,0	47,2	48,2	Normopeso
�bergewichtig oder fettleibig	51,0	52,8	51,8	Obesi e sovrappesi
Lebenszufriedenheit: Bewertung				Soddisfazione nella vita: giudizio
0-7 (durchschnittlich oder negativ)	32,3	40,0	35,7	0-7 (medio o negativo)
8-10 (positiv)	67,7	60,0	64,3	8-10 (positivo)
Zufriedenheit mit den famili�ren Beziehungen				Soddisfazione con le relazioni familiari
Sehr oder ziemlich zufrieden	5,1	3,7	4,5	Molto o abbastanza soddisfatto
Nicht zufrieden	94,9	96,3	95,5	Non soddisfatto
Zufriedenheit mit den Beziehungen zu Freunden				Soddisfazione con le relazioni con amici
Sehr oder ziemlich zufrieden	10,1	15,9	12,7	Molto o abbastanza soddisfatto
Nicht zufrieden	89,9	84,1	87,3	Non soddisfatto
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	Totale

Quelle: ISTAT, Mehrzweckerhebung der Haushalte

Fonte: ISTAT, Indagine multiscopo sulle famiglie



Definitionen

Unter **Haushalt** versteht man eine Gemeinschaft von Personen, die auf Grund von Ehe, Verwandtschaft, Verschwägerung, Adoption, Vormundschaft oder gefühlsmäßiger Bindung aneinander gebunden sind, zusammen wohnen und ihren ständigen Wohnsitz in derselben Gemeinde haben. Ein Haushalt kann auch aus einer einzigen Person bestehen.

Das **Äquivalenzeinkommen** entspricht dem Einkommensniveau, über welches jede Person verfügen müsste, wenn sie alleine lebte und den Lebensstandard des Haushaltes beibehalten wollte, in dem sie lebt. Auf diese Weise werden die Unterschiede aufgrund der Anzahl und Zusammensetzung der Haushalte aufgehoben.

Datenquellen

Die Informationen zu den Renten stammen aus dem Verwaltungsarchiv „Casellario centrale dei pensionati“ des Nationalinstituts für Soziale Fürsorge (NISF), das die Daten zu allen ausbezahlten Rentenleistungen, sowohl von öffentlichen als auch von privaten Vorsorgekörperschaften, sammelt und auf lokaler Ebene dem Landesinstitut für Statistik (ASTAT) zur Ausarbeitung zur Verfügung stellt.

Die Informationen zum Lebensstil, zur Freizeitgestaltung, zum Gesundheitszustand und zur Zufriedenheit stammen aus der „Mehrzweckerhebung - Aspekte des täglichen Lebens“, einer Erhebung, die jährlich vom ISTAT durchgeführt und in Südtirol vom ASTAT betreut wird. Sie erfasst verschiedene soziale Aspekte der Haushalte und Einzelpersonen.

Die Informationen zur finanziellen Lage und zur Armutsgefährdung stammen aus der Studie „Einkommens- und Vermögensverhältnisse der Haushalte in Südtirol“, welche alle fünf Jahre vom ASTAT durchgeführt wird.

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Irene Ausserbrunner, Tel. 0471 41 84 35.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Definizioni

Per **famiglia** si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune. Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona.

Il **reddito equivalente** rappresenta il livello di reddito di cui ciascun individuo dovrebbe disporre se vivesse da solo, per raggiungere lo stesso tenore di vita che ha nella famiglia in cui vive. In questo modo si eliminano le differenze dovute alla diversa numerosità e composizione delle famiglie.

Fonti dei dati

Le informazioni sui trattamenti pensionistici provengono dall'archivio amministrativo denominato "*Casellario centrale dei pensionati*" gestito dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS). Tale ente raccoglie i dati relativi a tutte le prestazioni pensionistiche erogate dagli enti previdenziali - sia pubblici sia privati - e mette a disposizione dell'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) i dati a livello locale per l'elaborazione di statistiche.

Le informazioni sugli stili di vita, sul tempo libero, sulla salute e sulla soddisfazione provengono dall'indagine annuale "Multiscopo - aspetti della vita quotidiana" dell'ISTAT, che in provincia di Bolzano viene condotta dall'ASTAT. Riguarda svariati aspetti sociali delle famiglie e degli individui.

Le informazioni sulla situazione finanziaria e il rischio povertà provengono dallo studio "Situazione reddituale e patrimoniale delle famiglie in Alto Adige", che viene condotta dall'ASTAT ogni cinque anni.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a Irene Ausserbrunner, Tel. 0471 41 84 35.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).